

IL MODELLO DI MOBILITÀ DELL'ART. 23 DEL T.U.I.:
I PROGRAMMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E CIVICO-LINGUISTICA ALL'ESTERO E LE ESPERIENZE AD OGGI

WORKSHOP
MIGRAZIONI QUALIFICATE: ROADMAP PER LE IMPRESE
21 APRILE 2026



DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE E PER
L'INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DEI MIGRANTI
www.lavoro.gov.it – www.integrazionemigranti.gov.it

The background features a large, faint graphic on the right side. It consists of a gear with a leaf-like shape integrated into its teeth, set against a solid blue background. The text is centered on the left side of the image.

IL QUADRO NORMATIVO

Le procedure di ingresso per motivi di lavoro



Obiettivi e procedura (artt. 5, 5-bis, 22 e 23 TUI)

Programmi di formazione professionale e civico-linguistica all'estero

- Inserimento lavorativo mirato nei settori produttivi italiani che operano all'interno dello Stato
- Inserimento lavorativo mirato nei settori produttivi italiani che operano nei Paesi di origine
- Sviluppo delle attività produttive o imprenditoriali autonome nei Paesi di origine



Le principali novità per i programmi di formazione professionale e civico-linguistica all'estero

Riduzione da 60 a 30 giorni del termine massimo per il rilascio del nulla osta

Esclusione della conferma da parte del datore di lavoro della volontà di assumere il lavoratore

Estensione del termine entro il quale è possibile richiedere il visto d'ingresso da 6 a 12 mesi
(misura introdotta in via sperimentale fino al 2027)

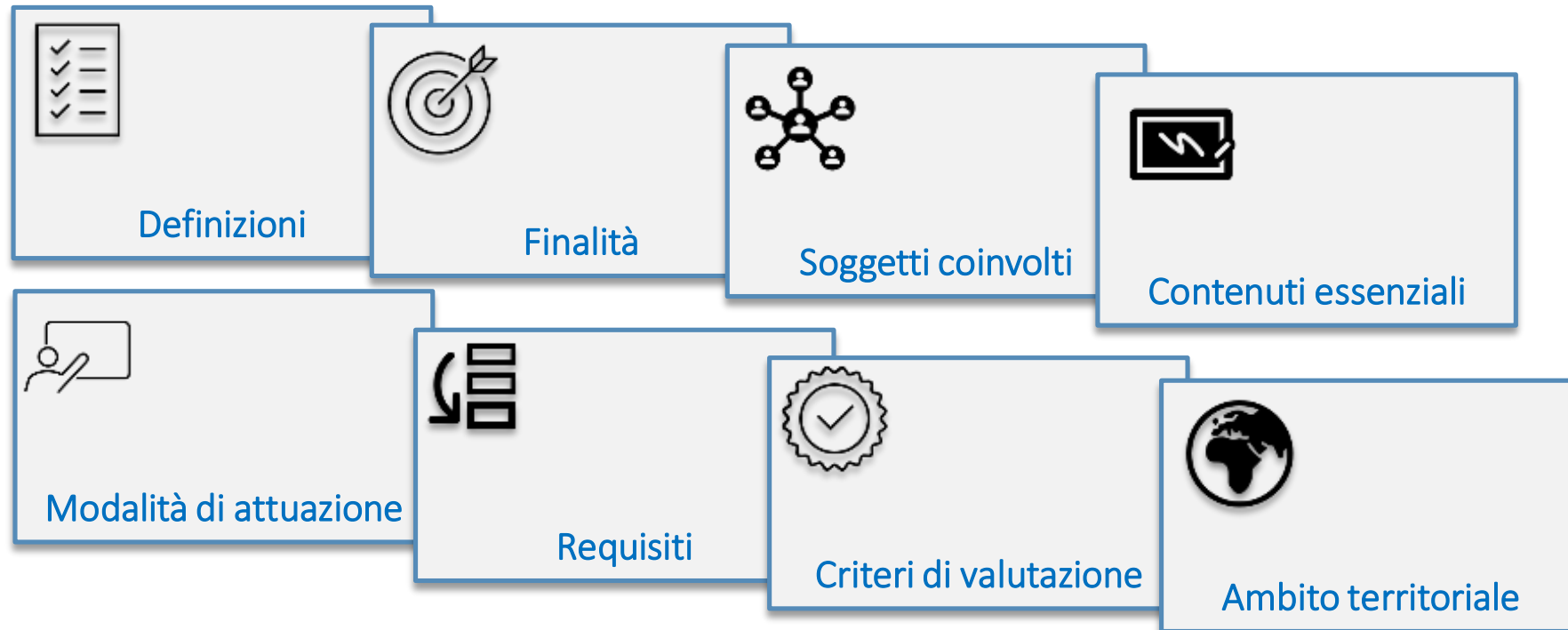
Iscrizione dei lavoratori formati all'estero al Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa (SIISL)



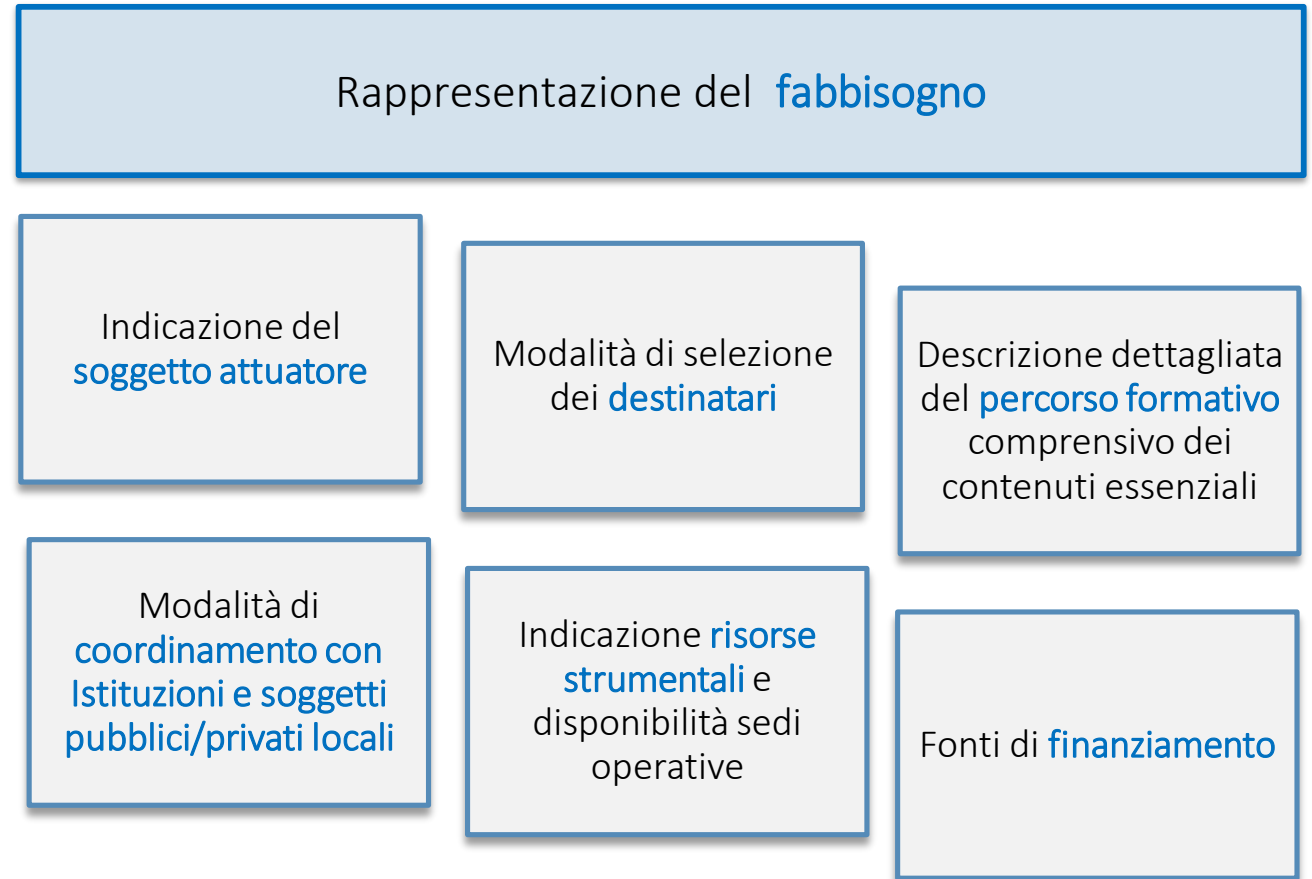
FORMAZIONE NEI PAESI DI ORIGINE

Le Linee guida dedicate alle modalità di predisposizione e valutazione dei programmi di formazione professionale e civico-linguistica rivolti a cittadini di paesi terzi residenti all'estero

Le Linee guida adottate con Decreto Direttoriale n. 27 del 7 luglio 2023 rappresentano il quadro di riferimento per definizione e presentazione dei programmi di formazione



I requisiti per la predisposizione dei programmi



I soggetti coinvolti

Soggetti proponenti (in forma singola o di partenariato)

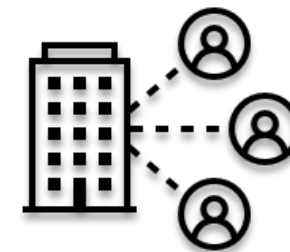
- a) Regioni e PA e loro enti strumentali;
- b) Enti locali, loro unioni e consorzi;
- c) Organizzazioni nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- d) Organismi paritetici ed enti bilaterali;
- e) Organizzazioni internazionali ed intergovernative;
- f) Organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco dall'AICS;



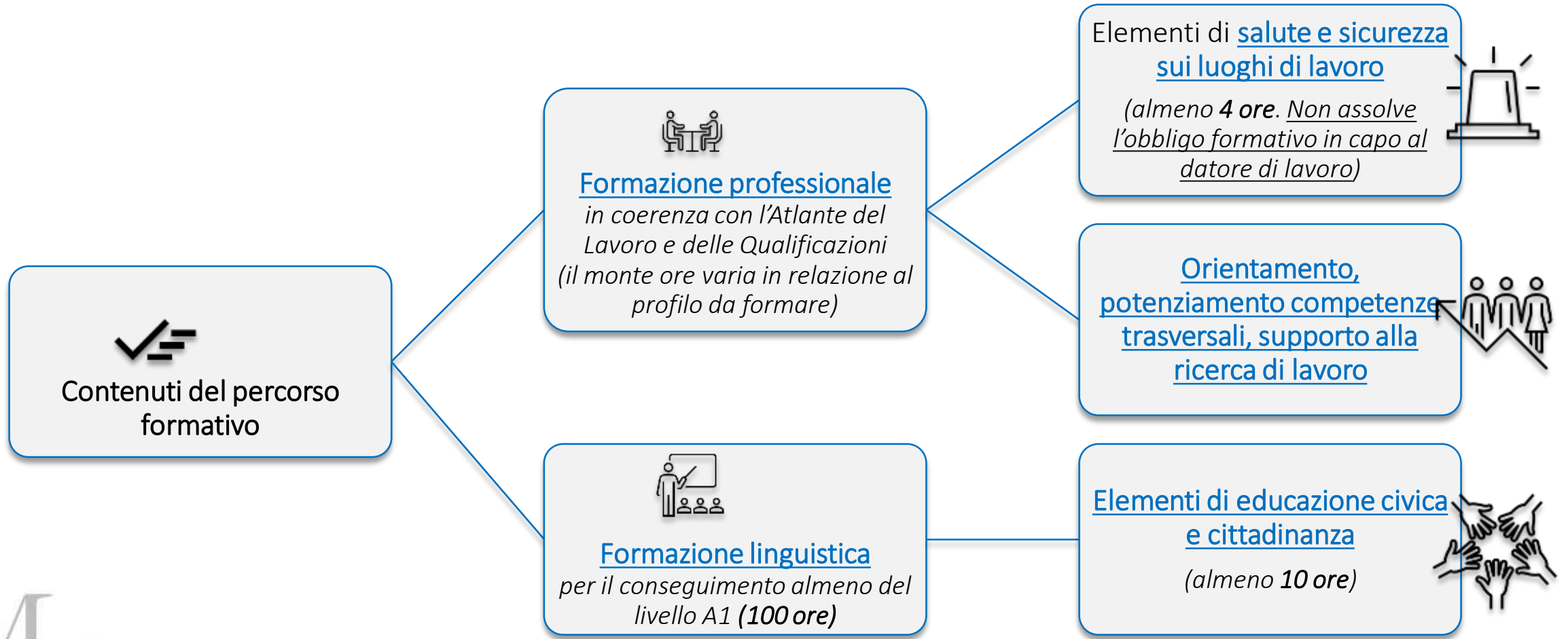
- g) Associazioni e altri soggetti iscritti al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati;
- h) Enti del terzo Settore iscritti al RUNTS;
- i) Operatori pubblici e privati accreditati per i SL;
- j) Organismi accreditati dalle Regioni/PA per attività di FP e SL;
- k) Università e Istituti di ricerca; ITS Academy;
- l) Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti (CPIA)

CRITERI PREFERENZIALI:

- ❖ Coinvolgimento, in qualità di capofila o partner, dei soggetti indicati alle **lettere c), d) ed l)**;
- ❖ adesione delle **Rappresentanze diplomatiche italiane**, presenti nei paesi in cui si prevede la realizzazione dei progetti formativi;
- ❖ Coinvolgimento, in qualità di **soggetto aderente**, di uno o più **soggetti pubblici e/o privati**, operativi nel paese di realizzazione dei programmi formativi.



I contenuti essenziali del percorso formativo



L'approvazione delle proposte progettuali



I programmi di formazione professionale e civico-linguistica dovranno essere avviati e realizzati nel territorio di uno o più Paesi terzi (non UE)

La valutazione delle proposte progettuali è in capo all'apposita Commissione interministeriale convocata periodicamente dalla Direzione Generale per le Politiche Migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti del MLPS



La presentazione delle proposte progettuali

Il 3 luglio 2024 è stato adottato ufficialmente l'applicativo **“Piattaforma Ingressi Formati all’Estero” (PIF)**, accessibile al portale **Servizi Lavoro** al link <https://servizi.lavoro.gov.it>. Le richieste di approvazione dei programmi di formazione dovranno, pertanto, essere presentate attraverso l'applicativo accedendo con SPID o CIE.



Per operare come utente con ruolo **“Soggetto Proponente”** è necessario che l'utente sia censito su **Servizi Lavoro** e che al profilo sia associata la società\ente di cui è referente

Piattaforma
Ingressi Formati all'estero
Soggetto Proponente
Scarica il [Manuale utente](#)

Focus: la “Piattaforma Ingressi Formativi all’Estero” (PIF)

L’applicativo “**Piattaforma Ingressi Formativi all’Estero**” (PIF) consentirà a ciascun soggetto proponente di **inserire**, **ricercare** e **gestire** un programma formativo. In particolare, in fase di inserimento di un programma formativo, l’utente potrà compilare, in sequenza, le seguenti schede:

Scheda anagrafica del soggetto proponente

- Deve riportare i dati del **Rappresentante Legale** e, se diverso, anche del **Referente per la proposta progettuale**



Scheda anagrafica del/dei partner

- è richiesta la compilazione di **una scheda** per ciascun partner



Descrizione del Progetto

- Deve riportare: analisi di contesto, obiettivi, rete attivata, **articolazione attività e proposta formativa**, risultati attesi, monitoraggio, risorse umane e strumentali, **fonti di finanziamento**, **cronoprogramma attività**

Focus: la “Piattaforma Ingressi Formati all’Estero” (PIF)

E di caricare la seguente documentazione:

Richiesta di approvazione del programma formativo

Generata a sistema, deve essere firmata digitalmente dal **Rappresentante Legale**



Dichiarazione di adesione della Rappresentanza Diplomatica

- Da compilare su carta intestata della **Rappresentanza Diplomatica** (l'adesione non è **obbligatoria**, ma costituisce **criterio preferenziale** in sede di valutazione del programma)



Dichiarazione di soggetto aderente

- Generata a sistema, formalizza l'impegno del Soggetto Aderente alla realizzazione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'iniziativa, **senza la titolarità di attività specifiche.**

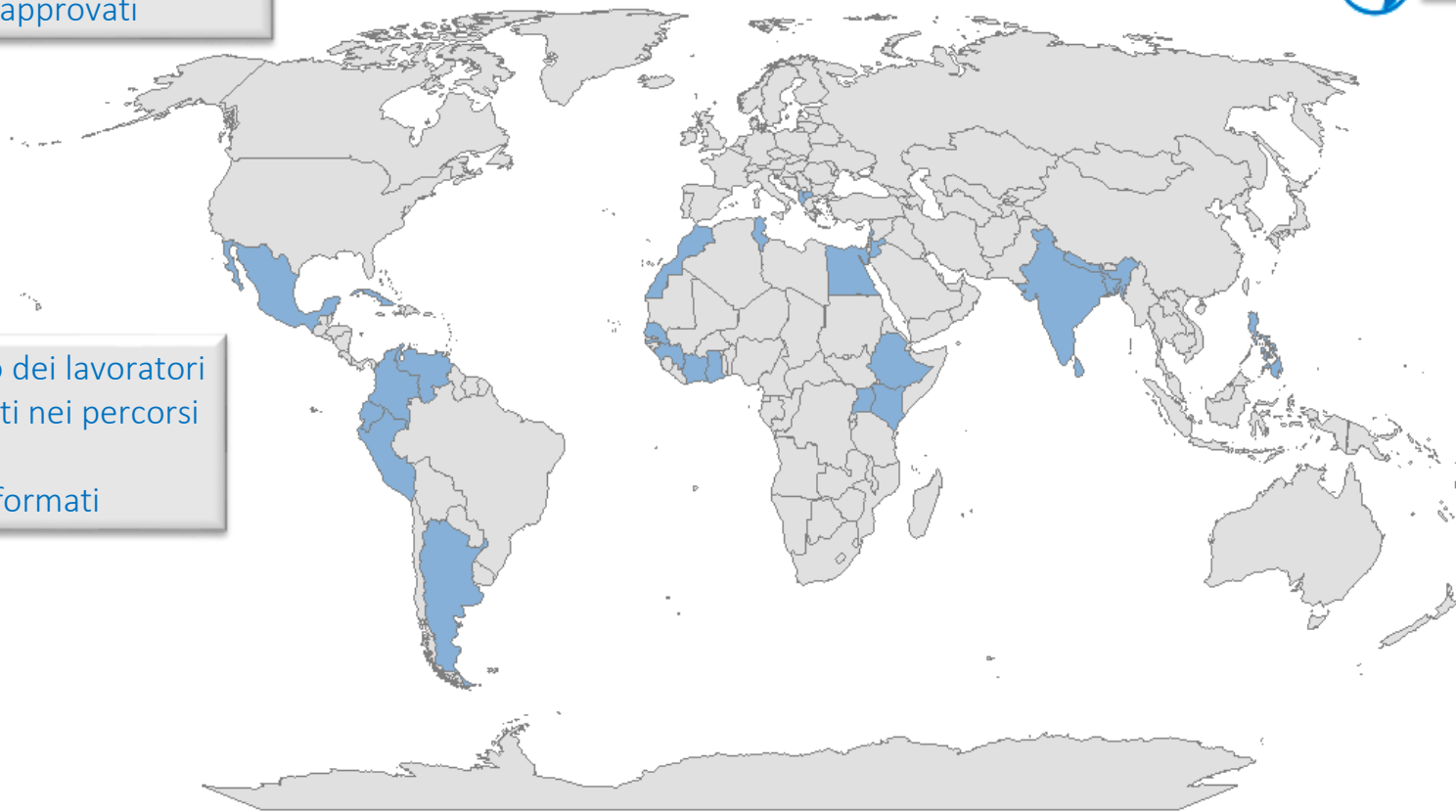
I progetti di formazione approvati: qualche dato



109 il numero dei progetti approvati

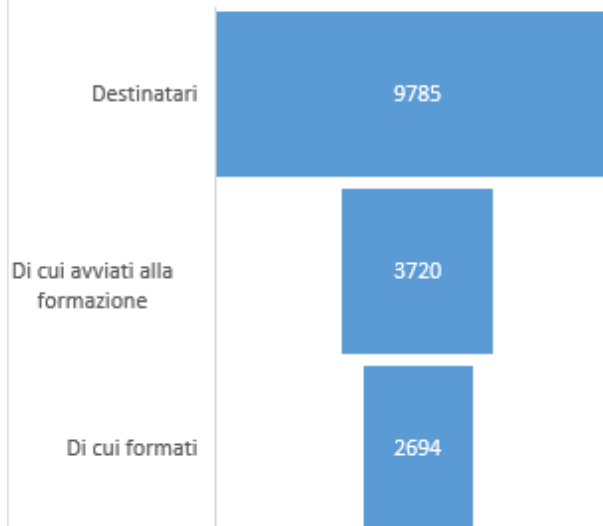


29 Paesi Terzi coinvolti



9785 il numero dei lavoratori stranieri coinvolti nei percorsi di formazione di cui **2.694** già formati

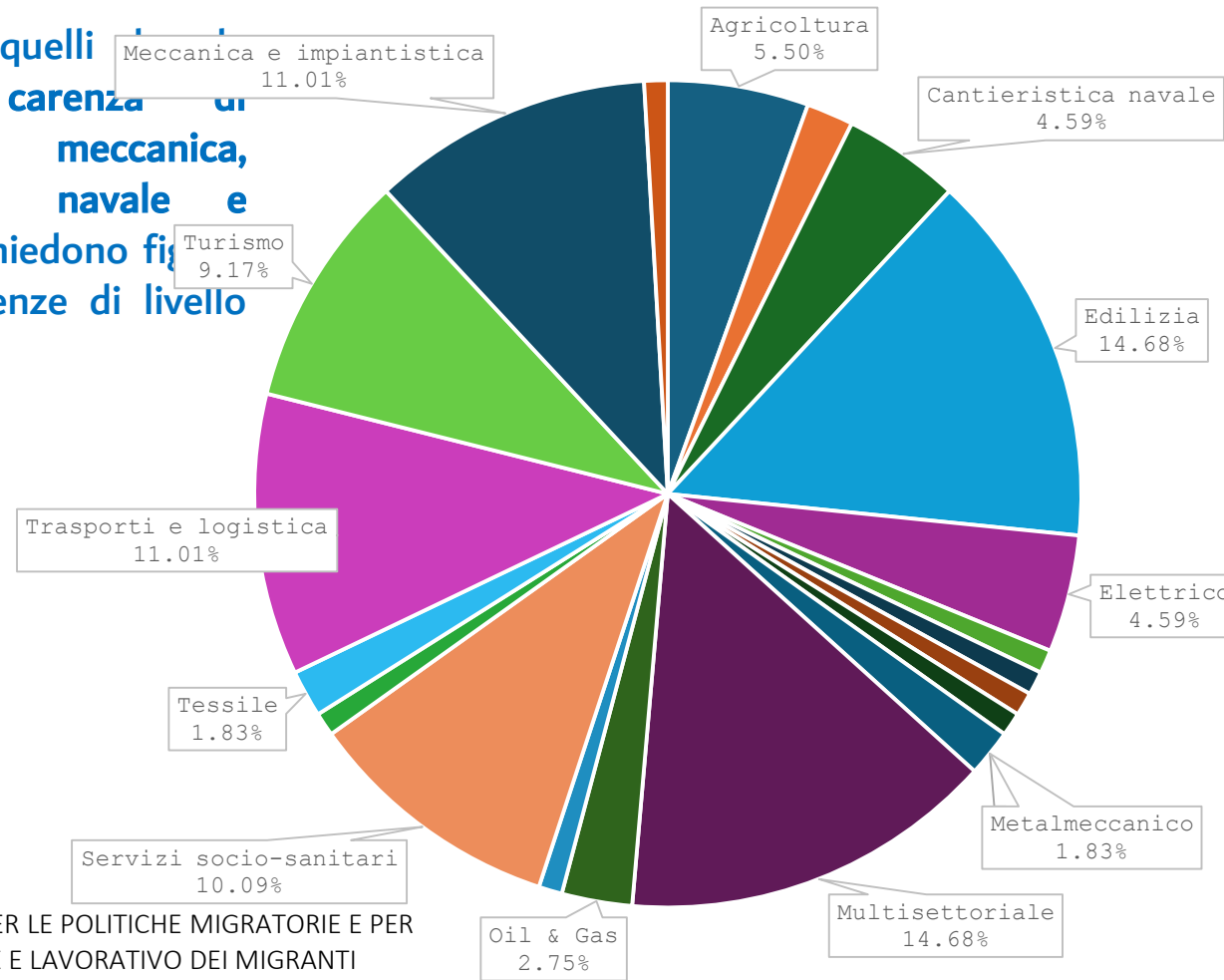
Avanzamento del processo formativo



© Australian Bureau of Statistics, GeoNames, Geospatial Data Edit, Microsoft, Navinfo, OpenPlaces, OpenStreetMap, Overture Maps Foundation, TomTom, Wikipedia, Zenrin

Stato dell'arte dei progetti

I settori prevalenti sono quelli di edilizia, meccanica, elettronica, cantieristica navale e autotrasporto – e che richiedono figure specializzate con competenze di livello medio-alto.



- Agricoltura
- Cantieristica e Infrastrutture
- Cantieristica navale
- Edilizia
- Elettrico
- Impiantistica
- IT
- Lavorazione di materie plastiche e gomma
- Meccanica ed elettrotecnica
- Metalmeccanico
- Multisetoriale
- Oil & Gas
- Orafo
- Servizi socio-sanitari
- Telecomunicazioni
- Tessile
- Trasporti e logistica
- Turismo
- Meccanica e impiantistica

Grazie per l'attenzione!

www.lavoro.gov.it

www.integrazionemigranti.gov.it

DGImmigrazioneDiv3@lavoro.gov.it

programmi.art23@lavoro.gov.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie

Direzione Generale per le Politiche Migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti